

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA VIRUS COVID-19 E MALATTIE INFETTIVE PRESSO SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2022-23

Premessa

L'anno 2022, registrato un minor impatto sulle strutture sanitarie nonostante la circolazione di nuove varianti altamente trasmissibili, ha visto la sospensione della quarantena dei contatti stretti di casi Covid19, la progressiva eliminazione dell'obbligo delle mascherine nei luoghi pubblici, nonché, per quanto riguarda l'ambito scolastico ed educativo, il superamento della rigida struttura a gruppi chiusi (bolle) delle sezioni.

I presupposti per il nuovo anno educativo consistono nel garantire la continuità in presenza, con un impatto minimo sulle attività, nonostante il mantenimento di misure di prevenzione.

Le Indicazioni nazionali invitano quindi alla identificazione delle misure di controllo e prevenzione, che possano essere implementate in caso di bisogno e dietro indicazione dell'Autorità sanitaria, al fine di maggior contenimento nel caso di aumento dei contagi.

Sebbene le misure indicate facciano riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, gli interventi rappresentano uno strumento per prevenire anche altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche ed educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione, invece possibili per ordini di età maggiore, sia di tipo non farmacologico (ad esempio, mantenimento del distanziamento fisico e utilizzo delle mascherine) che farmacologico (la vaccinazione anti COVID-19 è autorizzata per i bambini a partire dai 5 anni di età).

Come per gli anni scolastici precedenti, inoltre, i bambini con fragilità rappresentano una priorità di salute pubblica e si rende necessario garantire la loro tutela, in collaborazione con le strutture sociosanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. Per i bambini a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, è opportuno promuovere e rafforzare le misure di prevenzione di base e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio anche con interventi (ad esempio: didattica in gruppi stabili, DPI del personale scolastico a stretto contatto con il bambino con fragilità)

Come ormai assodato, l'infezione da COVID-19 si realizza nella maggior parte dei casi per *droplets* (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano, o anche toccando bocca naso occhi precedentemente contaminate). Le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- lavare frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- per gli adulti, non tossire o starnutire senza protezione (mascherina, fazzoletto, la piega del gomito);
- mantenere per quanto possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali durante le attività svolte all'interno dei locali dei Nidi

Per la frequenza dei servizi educativi nell'anno 2022/23, si confermano alcune delle raccomandazioni già previste.

L'ingresso o la permanenza al nido NON sono consentiti in caso di

1. sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni al nido in presenza delle condizioni sopra descritte. I bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo igiene delle mani ed etichetta respiratoria (igiene respiratoria). Si ricorda tuttavia che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dal nido in assenza di febbre.

2. Si raccomanda la costante igiene delle mani (anche con soluzione idroalcolica) ed etichetta respiratoria (o igiene respiratoria: non tossire o starnutire senza protezione come mascherina, fazzoletto, la piega del gomito)

In coerenza con il DPCM 17/05/2020 e il parere del Comitato Tecnico Scientifico (Verbale n. 84 del 03/06/2020) "Non sono soggetti all'obbligo di mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti".

REQUISITI SANITARI PER L'AMMISSIONE DEI MINORI E DEL PERSONALE

Rimane confermato che: "La preconditione per la presenza presso il servizio educativo di bambini e di tutto il personale a vario titolo operante è l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea pari o superiore a 37.5°C né avere avuto sintomi nei tre giorni precedenti; non essere in stato in quarantena o isolamento domiciliare".

Si rimanda pertanto alla responsabilità individuale e a quella genitoriale (come anche previsto dal patto di corresponsabilità), il rispetto delle indicazioni inerenti lo stato di salute proprio e dei minori frequentanti.

PERSONALE

L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria è decaduto con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio. Tuttavia, i lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI **possono** usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e/o dispositivi per la protezione degli occhi.

Nei momenti in cui il distanziamento fisico non può essere garantito (ad es. somministrazione pasto, igiene, cambio, ecc.) **potrà** comunque, essere indossato la mascherina chirurgica, il camice monouso o il camice in cotone riutilizzabile. I camici in cotone riutilizzabili sono rigorosamente personali e devono essere cambiati quotidianamente e lavati internamente in ogni nido a 60° con normale detersivo.

Tutti gli operatori devono prestare particolare attenzione al proprio stato di salute relativamente all'insorgenza di sintomi compatibili con l'infezione da Covid-19 (vedi Allegato 1) che non abbiano mai avuto o che si presentino in modo non abituale. In presenza di tali sintomi gli operatori devono evitare di recarsi al lavoro ed avvisare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Igiene Pubblica e contestualmente informare la Coordinatrice dei Servizi Educativi della propria assenza per la presenza di sintomatologia sospetta. Si precisa che:

Gli operatori prima di recarsi al lavoro devono misurarsi la temperatura: in caso questa sia pari o superiore a 37,5° non possono entrare in servizio e devono contattare il proprio Medico di Medicina Generale.

Qualora l'operatore presente in servizio accusi febbre e sintomi di infezione respiratoria deve immediatamente informare la Coordinatrice dei Servizi Educativi e allontanarsi dal lavoro. Il lavoratore procederà ad informare il Medico di Medicina Generale che valuterà l'iter procedurale (certificazione di malattia, programmazione del tampone, avvertire le autorità competenti). Si rimanda al protocollo per la gestione del personale.

BAMBINI

L'ingresso o la permanenza al nido NON sono consentiti in caso di sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

In caso di comparsa di sintomi acuti durante la frequenza per i bambini che possano far rientrare il caso nei criteri di caso sospetto positivo al Covid-19, gli operatori provvedono all'isolamento del caso sospetto e ad informare immediatamente i familiari per il suo ritiro. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP).

L'operatore avvisa immediatamente anche il Coordinamento dei Servizi Educativi di ASP.

In caso di isolamento del caso confermato, per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.

OPERAZIONI DI PULIZIA APPROFONDATA DELLE ATTREZZATURE E DEGLI OGGETTI UTILIZZATI

In generale per le misure igieniche si rimanda al Protocollo "Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio Sars Cov-2, di cui al decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/5/20 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19".

Si raccomanda un frequente ricambio d'aria al fine di ridurre la trasmissione del virus e migliorare la qualità dell'aria.

Le operazioni di pulizia approfondita delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività e dei materiali devono essere svolte, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente neutro.

Dovranno essere utilizzati giochi e materiali di dimensioni e consistenza adeguati all'età del bambino che possano essere igienizzati più facilmente.

Non è consentito l'ingresso di giocattoli od altri oggetti personali dei bambini: se indispensabile, dovranno essere puliti ed igienizzati all'ingresso e restituiti all'uscita.

I giocattoli andranno lavati e disinfettati, soprattutto a fine giornata; se portati alla bocca da un bambino dovranno essere lavati e disinfettati immediatamente. L'operatore addetto al lavaggio dei giocattoli, così come chiunque provveda alla pulizia delle superfici o allo smaltimento dei vestiti eventualmente sporchi, utilizza i guanti (che vanno poi correttamente smaltiti o sanificati) durante la pulizia e igienizza le mani dopo averli rimossi.

Si prevede la sanificazione ordinaria (periodica) di ambienti, superfici, arredi, oggetti d'uso (fasciatoi, seggioloni, lettini, ecc.) e giochi: i giochi che vengono messi in bocca dai bambini, dopo la sanificazione vengono lavati e lasciati ad asciugare (indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"2)

In presenza di uno o più casi confermati, è possibile prevedere una sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo secondo le indicazioni del documento "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2021. (Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021)

I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni utilizzo, e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Particolare ed analoga attenzione dovrà essere posta per il cambio dei pannolini e l'utilizzo dei servizi per i bambini (vaterini): si raccomanda la sostituzione del lenzuolino di protezione del fasciatoio ad ogni bambino, l'utilizzo dei guanti monouso, l'igienizzazione delle superfici, come previsti dalle indicazioni dell'Autorità Sanitaria, per il contenimento del rischio biologico. Sono altresì indicati l'utilizzo della mascherina chirurgica e del camice monouso.

SOMMINISTRAZIONE PASTI

Prima dell'eventuale consumo di pasti occorre provvedere ad accurato lavaggio delle mani dei bambini e degli operatori e nel momento del consumo del pasto è necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte dei bambini.

La famiglia dovrà provvedere ai bavaglino: l'indicazione predilige il bavaglino monouso. Le richieste di utilizzo di bavaglino lavabili devono essere formali e saranno oggetto di apposita autorizzazione con indicazioni.

RIPOSO

Il locale sarà costantemente arieggiato e pulito.

La famiglia dovrà provvedere alla biancheria (lenzuolini, sacco/nanna) in autonomia, con cambio almeno settimanale.

Il cambio della biancheria del lettino è, in genere, effettuato dagli operatori.

EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE

In caso di disposizioni dell'Autorità sanitaria, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica, potranno essere applicate le seguenti disposizioni, singolarmente o associate

- distanziamento di almeno 1 m. tra gli adulti
- gruppi stabili di bambini (bolle), compatibilmente con gli spazi disponibili e potenzialità organizzative
- evitare l'uso promiscuo di giocattoli, tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi.
- accoglienza e ricongiungimento: ove possibile, all'esterno; qualora in ambiente chiuso, si provvede con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. L'accesso alla struttura può avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto.
- sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. In particolare, le superfici toccate più frequentemente andranno disinfettate almeno una volta al giorno.
- utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica) fatta eccezione per i bambini.
- utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).

Le ulteriori disposizioni saranno condivise e comunicate da parte del Referente Covid tramite il personale.

Il presente protocollo avrà durata e validità dal 08/09/2022 al 31/08/2023. L'ASP verificherà periodicamente l'applicazione delle indicazioni previste nel presente protocollo di regolamentazione provvedendo contestualmente al suo aggiornamento.

Emissione	Rif.
01/09/2022	"Indicazioni strategiche ad interim per <i>preparedness</i> e <i>readiness</i> ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023 - Versione 11 agosto 2022 dell'Istituto Superiore di Sanità Circolare del Ministero dell'istruzione n. 1998 del 19 agosto 2022.

DDL/Direttrice Paola Covili
 RSPP Luca Zannoni
 Medico Competente Gian Luca Corona
 RLS Rosanna Sanzani
 Coordinatrice Servizi per l'Infanzia Serena Freschi

ALLEGATO 1

SINTOMI E SEGNI COMPATIBILI CON LA DIAGNOSI DI COVID-19

(Riportati dalla nota PG/2020/0244554 del 23/03/2020, della Regione Emilia Romagna)

Segni e sintomi possono essere anche di lieve intensità, presenti singolarmente o variamente associati tra loro:

febbre

tosse

astenia

dolori muscolari diffusi

mal di testa

raffreddore (naso chiuso e/o scolo dal naso)

difficoltà respiratoria (respiro corto, fame d'aria)

mal di gola

congiuntivite

diarrea

vomito

aritmie (tachi- o bradi-aritmie), episodi sincopali

disturbi nella percezione di odori e gusti (anosmia, adisgeusia)